



New Humanity Veneto

USCIRE INSIEME..



Newsletter n. 5 - primavera 2017

*Ed eccoci a questo nuovo numero per... “contribuire a realizzare l’unità della famiglia umana nel pieno rispetto dell’identità propria di ogni sua componente ... Per questa ragione diffondiamo l’idea di un mondo unito e promuoviamo in tutte le sfere della società e a ogni livello, lo spirito della fraternità universale proclamato nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo (art. n. 1). **Umanità Nuova Veneto***

INDICE:

Slotmob continua...



Nel mese di novembre, all’interno di Expo Scuola 2016, presso la Fiera di Padova, invitati dal Comune e dalla Diocesi - abbiamo partecipato, come Slotmob, alla Tavola rotonda promossa dall’Assessorato alle Politiche Scolastiche ed Educative. Il titolo era: “Promuoviamo il gioco sano per vincere la ludopatia”

Presentazione libro “La foresta e l’albero” di Luigino Bruni



A Padova, il 20 dicembre scorso, Luigino Bruni, economista, accademico, saggista e giornalista, ha presentato il libro: “La foresta e l’albero “.

Festa della “luce” o Halloween?



Halloween è una festività celtica che si celebra la notte del 31 ottobre e da alcuni anni ha fatto scemare il vero significato del giorno della festa di tutti i Santi, il 1° novembre.

Settimana di preghiera per l’unità dei cristiani



Puntuali, come previsto nel calendario di gennaio, gli appuntamenti dedicati alla settimana di preghiere per l’unità dei cristiani.

“Dialogo” ed esperienze



Il dialogo è stato considerato in tutta la storia della Chiesa, a partire dal mandato che Gesù ha dato agli Apostoli verso “tutte le genti”...

INDICE:

Festa di Carnevale per il Burundi

Come facciamo a dare continuità all'azione iniziata tempo fa per aiutare i bambini ospiti dell'orfanotrofio gestito da padre Leopold in Burundi?



Vita di comunità

Nella nostra Comunità intorno al Lago di Garda, ci sono diverse situazioni di povertà dovute alla mancanza di lavoro o a persone che non hanno un'abitazione.



Slotmob continua...



Nel mese di novembre, all'interno di Expo Scuola 2016, presso la Fiera di Padova, invitati dal Comune e dalla Diocesi - abbiamo partecipato, come Slotmob, alla Tavola rotonda promossa dall'Assessorato alle Politiche Scolastiche ed Educative.

Il titolo era: "Promuoviamo il gioco sano per vincere la ludopatia".

Dopo l'intervento dell'Assessore alle Politiche scolastiche ed educative, dei referenti dell'Ufficio Scolastico Provinciale, del Dirigente dell'ULSS 16 per il Servizio dipendenze, molto apprezzato è stato l'intervento del Prof. Giuseppe Milan, ordinario di

Pedagogia interculturale e sociale, sull'importanza del gioco libero, creativo, in compagnia, in età infantile fino all'adolescenza, per un sano sviluppo della personalità.

Sono seguite le esperienze della Diocesi di Padova e dell'Unicef.

Di seguito, Antonella Perlari, ha esposto l'esperienza di Slotmob in modo esaustivo e forte, richiamando alla buona prassi di "premiare" i bar che vanno controcorrente.

Ha poi riportato l'esperienza di Padova che continua a sostenere i bar no-slot con frequentazioni periodiche e organizzazione di piccoli eventi.

Molti sono stati gli apprezzamenti da parte del Dirigente comunale che segue le Politiche Sociali.

Il dr. Zaffoni della Diocesi di Padova, che l'anno scorso ci aveva invitato a sostenere un laboratorio di Slotmob all'interno del programma formativo della Scuola di Formazione Politica e Sociale, si è detto sorpreso di come Slotmob stia maturando nel suo impegno di formazione delle coscienze.

Il moderatore dr. Alberto Salmaso - giornalista presso l'ufficio Stampa dell'Ospedale di Padova - ha chiesto ad Antonella la disponibilità a partecipare ad alcune interviste televisive.

L'Unicef - attraverso la Prof.ssa Maria Assunta Nichisolo - ci ha proposto di collaborare ad un'iniziativa rivolta ai più piccoli, per creare spazi di gioco pubblici in Piazzetta Forzatè a Padova.

Ultimo intervento è stato quello di Daniele, un giovane del Sermig - Arsenale della Pace - che realizzerà a Padova la 5a Giornata Mondiale dei Giovani per la Pace il 13 maggio presso il Prato della Valle: vi parteciperanno oltre 40.000 giovani da tutto il mondo.

E' rimasto molto colpito dall'azione controcorrente dei bar che sono stati protagonisti di Slotmob ed ha manifestato il desiderio di rivederci - presso il Bar Sorio - appena si sistemerà a Padova.

Per noi tutti è stata una forte esperienza di "uscire insieme" per testimoniare e incontrare altre realtà che operano in città. Con loro abbiamo sentito subito una forte sintonia in quanto protese a servire l'uomo, ed in particolare le nuove generazioni, nelle loro attese e nei disagi della società di oggi, povera di relazioni.

Sonia

Presentazione del libro “La foresta e l’albero” di Luigino Bruni

A Padova, il 20 dicembre scorso, Luigino Bruni, economista, accademico, saggista e giornalista, ha presentato il libro: “La foresta e l’albero”.

Erano presenti: Padova Cambia, rappresentanti di Azione Cattolica, Centro Sportivo Italiano, Acli, cooperative sociali e responsabili di due Circoli del PD.

Tutti sono stati molto contenti, soprattutto per la capacità di esprimere concetti alti, in un linguaggio parlato, ancora più comprensibile di quello scritto.

La sorpresa è stata anche la partecipazione numerosa e l’ascolto attento.

Il prof. di filosofia che aveva tanto insistito per la presentazione del libro e che si era preparato con qualche “bella domanda”, alla fine non è intervenuto. Quando gli è stato chiesto il perché ha risposto che, dopo quello che era stato presentato, non ne aveva più sentito la necessità.

Anche il Direttore del settimanale diocesano ha reso vivo e cordiale il dibattito. Erano presenti anche alcuni giovani che lavorano in Banca Etica e che hanno dimostrato grande interesse nei confronti dell’argomento trattato.

Alleghiamo qualche impressione:

“Bella la possibilità data alla nostra Onlus, I Ponti, di poter partecipare con altre realtà cittadine a momenti di incontro e di dialogo, per costruire un tessuto sociale basato su valori veri e condivisi.

“Avevo invitato amici e colleghi che non sono potuti venire, ma tutti si sono fatti vivi sostenendo ed appoggiando questa iniziativa che dà speranza.”

“Bella serata nella quale è emersa la necessità di trovare nuovi linguaggi, nuove narrazioni per ritrovare i valori alti.”

“Per me la cosa più bella è stato il confronto e la condivisione con altre associazioni e la possibilità di costruire dei percorsi con approfondimenti condivisi. Ho ritrovato tanti concetti che sento miei e in cui credo tanto. E’ forte quello che ha detto Luigino Bruni: “... se vuoi conoscere una persona devi vederla lavorare”. E’ importante questo aspetto da lasciare alle nuove generazioni e cercare insieme linguaggi nuovi per far tornare la passione del lavoro. Ho sentito il desiderio di prendere il libro per ripensarci e rifocalizzare quanto avevo ascoltato.”

“La presentazione del libro “La foresta e l’albero” ha messo in evidenza una profonda ed aggiornata lucidità di pensiero, sia nella narrazione del libro, che nel successivo dibattito. Bruni è mente brillante e sicuramente orientata al futuro con il posizionamento, anche nell’economia, dell’individuo come soggetto principale e attore fondamentale. Auspico che su questi temi si possa aprire un confronto anche sui social network, perché non se ne parla mai abbastanza. Grazie prof. Bruni per la sua illuminazione!”



Festa della “Luce” o Halloween? (Castelguglielmo) RO

Halloween è una festività celtica che si celebra la notte del 31 ottobre e da alcuni anni ha fatto scemare il vero significato del giorno della festa di tutti i Santi, il 1° novembre.

Per far riemergere il vero significato di questa giornata e far conoscere ai ragazzi le figure dei santi, ho proposto al gruppo di catechisti di cui faccio parte, la realizzazione di una festa dandole il nome di: “Festa della Luce”.

Pensavo ad uno spettacolo/drammatizzazione preparato da noi catechisti per narrare la vita di un santo. Parlando con il parroco, mi ha ricordato che anni prima era stato presentato, con molto successo, un recital su Chiara Luce Badano e mi ha invitato a riproporlo.

Così, presso il teatro parrocchiale, è stata presentata la figura di Chiara Luce, alternando recitazione a visione di un video, catturando l’attenzione dei ragazzi e degli adulti che hanno seguito tutto lo spettacolo in un profondo silenzio.

Alla conclusione del recital sono state distribuite a tutti gli spettatori le foto di Chiara Luce invitando ciascuno a scrivere sul retro le impressioni riportate.

Leggendone qualcuna ho notato che il recital è piaciuto e molti aspetti della vita di Chiara Luce erano stati colti e apprezzati. Tutti erano molto contenti.

La “Festa della Luce” si è conclusa con una merenda tutti insieme.

Luciana

“Settimana di preghiera per l’unità dei cristiani” a Verona

Puntuali, come previsto nel calendario di gennaio, gli appuntamenti dedicati alla settimana di preghiere per l’unità dei cristiani. Significativa la cerimonia di apertura nella Chiesa Cattolica di S. Nicolò con la presenza del Vescovo di Verona, il Pastore Luterano, la Pastora Valdese, i Preti Ortodosso Romeno e Russo.

Durante la cerimonia, ricca di interventi e preghiere, è stato anche costruito in modo coreografico un muro di mattoni, portati da ogni rappresentante delle diverse Chiese.

Muro, che è stato poi scomposto, per disegnare con gli stessi mattoni una croce, indicando la “strada maestra” per realizzare l’unità dei cristiani.

Di particolare significato è stata anche la preghiera offerta dai giovani di Taizè nella Chiesa Ortodossa di S. Elia, sabato 21 gennaio. Accolti nella splendida chiesa, dove le immagini, i colori, l’oro delle icone sulle pareti e sul soffitto ti avvolgono e stupiscono, ho sperimentato un momento di autentica spiritualità ecumenica.

Il clima di estrema semplicità con cui siamo stati accolti dai giovani di Taizè accovacciati a terra su bassi cuscini gialli e la presentazione della serata in modo spontaneo, breve, semplice ed essenziale, ci ha fatti sentire subito a nostro agio.

Abbiamo iniziato con una preghiera profonda con salmi espressi non verbalmente ma musicati magistralmente e cantati da voci splendide: un “Bello” che ci portava spontaneamente in Dio.

Durante la lunga pausa di silenzio, mi è sgorgato spontaneo un pensiero: nell’esplicita e sostanziale accettazione delle differenze di quanti eravamo lì riuniti, sconosciuti l’uno all’altro, con un proprio pensiero e un diverso sentimento nel cuore, davamo vita ad un momento di autentico e sincero dialogo di vita ecumenica.

Anche i leaders delle Chiese cristiane presenti hanno acceso il proprio lume ai piedi di una grande croce, limitandosi alla fine, ad intonare la preghiera del Padre Nostro.

Non sono emersi protagonisti durante la serata.

Unica protagonista è stata la preghiera in Dio, Padre di tutti gli uomini.

Valentina

“Dialogo” ed esperienze

Il 4 dicembre ho partecipato ad una giornata dal titolo: “il dialogo per me”.

Roberto Catalano e Rita Moussalem, del Centro per il dialogo interreligioso, ci hanno magistralmente introdotti nell’argomento partendo dalla loro esperienza vissuta in paesi dove convivono religioni diverse. Hanno poi accennato brevemente alla storia della Chiesa, partendo dal mandato che Gesù ha dato agli Apostoli verso “tutte le genti” per arrivare a Papa Francesco che al dialogo dà soprattutto una dimensione esistenziale.

Ho capito che non si deve avere paura, che il confronto con persone di altre culture è per noi un’occasione per crescere e conoscere meglio noi stessi, ma anche che non dobbiamo avere fretta, ma essere pazienti, sensibili, preparati prima di affrontare un dialogo con persone di religione e cultura diversa.

Dobbiamo imparare a dialogare innanzitutto fra noi, mettendoci in profondo ascolto l’uno dell’altro con grande sensibilità.

Sto sperimentando quanto è stato detto, essendo in rapporto con due famiglie musulmane provenienti da paesi diversi.

Con Bithika e Abdoul, una famiglia bengalese che a fine luglio è stata accolta nella nostra parrocchia, il problema era soprattutto la lingua, ma da quando Bithika ha iniziato a capire un po’, possiamo raccontarci tante cose come normali amiche. Con Rashedul c’è rispetto reciproco; vedendo che noi ci salutiamo con una stretta di mano, anche se non rientra nelle sue abitudini, mi accoglie sempre con la mano tesa.

Abbiamo cucinato insieme, fatto passeggiate, affrontato i problemi di salute del figlioletto Abdoul di 14 mesi. Spesso le nostre idee non coincidono soprattutto per quanto riguarda il cibo, il vestire o l’educazione, ma rispetto le loro scelte e cerco di aiutare anche le altre persone della parrocchia a fare altrettanto.

La scorsa estate sono andata in vacanza con una famiglia di origine algerina, con due bambini. Non era ancora finito il Ramadan e avevamo orari molto diversi sia per mangiare che per la preghiera, però col rispetto reciproco abbiamo potuto convivere nella stessa casa senza problemi.

Quando i genitori sono tornati a casa, siamo rimaste un po’ di giorni, da sole, con i bambini. All’inizio con un po’ di timore pensavamo che non si sarebbero trovati bene con noi, invece sono stati bravissimi, hanno vivacizzato la nostra vacanza facendoci fare esperienze diverse.

Ripensandoci, rivivo quei giorni come un’esperienza serena e gioiosa.

Luisa

Festa di Carnevale per il Burundi

Come facciamo a dare continuità all'azione iniziata tempo fa per aiutare i bambini ospiti dell'orfanotrofio gestito da padre Leopold in Burundi?" Questa la domanda che ci siamo posti con la comunità del Veneziano per rispondere alle richieste che ci arrivano dal Burundi attraverso Daphrose e Cassien che vivono qui da noi.

Così, essendo vicino il Carnevale, abbiamo pensato di organizzare una serata di festa con cena per raccogliere fondi invitando amici, parenti, conoscenti,....

Eravamo un centinaio fra adulti, giovani e bambini; una trentina le persone venute per la prima volta. Abbiamo cenato, ballato, scherzato ... alcuni erano vestiti in maschera, altri indossavano semplicemente una parrucca o un cappellino. Erano presenti anche alcune famiglie del Burundi che vivono qui nel Veneto, amici di Daphrose e Cassien.

Tutti hanno contribuito, come in una famiglia, alla riuscita della serata e la provvidenza è arrivata in abbondanza.

Al termine della cena Daphrose ci ha raccontato della situazione nella quale vivono i bambini ospiti di questa struttura. Alcune immagini arrivateci dal Burundi ci hanno aiutato a capire chiaramente le condizioni nelle quali questi bambini vivono e le strutture fatiscenti in cui sono accolti .

E' stato un forte momento di riflessione per tutti. Con molta semplicità, abbiamo fatto passare delle scatole in cui, chi poteva e voleva, ha donato.

Con grande meraviglia e stupore è stata raccolta una somma veramente inaspettata!



Anna

Vita di comunità

Nella nostra Comunità attorno al Lago di Garda ci sono diverse situazioni di povertà dovute alla mancanza di lavoro o a persone che non hanno un'abitazione.

In accordo con il parroco abbiamo cercato di mettere in moto la Provvidenza, "tirandoci su le maniche".

Raccogliendo le varie necessità, siamo venuti a conoscenza di una quindicina di affitti da pagare, di borse della spesa da far arrivare alle famiglie, di lavoro da trovare.

Abbiamo pensato di aprire dei Centri d'ascolto e per questo ci siamo preparati un programma con una scaletta, progettata proprio per noi.

Adesso siamo partiti, anche se c'è sempre da stare allerta perché le disponibilità variano spesso ed è necessario rimanere nell'amore, senza giudicare.

Poco prima di Natale abbiamo organizzato una cena "speciale" per raccogliere i fondi necessari.

Sono arrivate 210 adesioni, anche da parte di insegnanti della scuola dove presto servizio che si sono resi disponibili a donare un aiuto concreto.

Il bello è stato che quella sera abbiamo avuto dei "camerieri speciali": i ragazzi di una Casa Famiglia del paese.

Ora abbiamo preparato un sito internet per far incontrare le richieste di lavoro con le offerte presenti sul nostro territorio.

Stiamo studiando anche la possibilità di offrire alle persone senza lavoro un piccolo orto in cui coltivare quanto sarà loro necessario.

Nel frattempo le borse della spesa con generi di prima necessità sono arrivate a 150!

Michelina

...la vita non si ferma... al prossimo numero con tante good news!

E' nato il sito www.focolariveneto.it

Area riservata

veneto@focolariveneto.it



[Home](#) | [Provincia](#) ▾ | [Temi](#) ▾ | [Eventi](#) | [Contatti](#)